



**ASTALDI SOCIETÀ PER AZIONI**

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**AI SENSI DELL' ART. 3 DEL D.M. 437/1998**

**PARTE ORDINARIA**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Astaldi S.p.A. rende noto quanto segue relativamente alle proposte che il Consiglio stesso intende sottoporre alla prossima Assemblea dei soci convocata per il giorno 23 aprile 2010, in prima convocazione, e per il giorno 26 aprile 2010, in seconda convocazione.

## **Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009. Delibere inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

in relazione al primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, si richiama integralmente la Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione al 31 dicembre 2009, allegata al bilancio.

Vi proponiamo di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009, che chiude con un utile netto di esercizio pari a 69.619.716,00 Euro.

Vi proponiamo inoltre la seguente ipotesi di ripartizione e destinazione dell'utile netto di esercizio:

- agli azionisti a titolo di dividendo 0,13 Euro per ogni azione, alle azioni che risulteranno in circolazione alla data di stacco della cedola escluse le azioni proprie in portafoglio a tale data;
- alla "riserva legale" l'importo del 5% dell'utile stesso;
- ad un fondo a valere sul quale il Consiglio di Amministrazione disporrà per fini di liberalità, in piena autonomia, come previsto dall'articolo 27 dello Statuto Sociale, l'importo pari all'1,5% dell'utile medesimo;
- alla "riserva straordinaria" l'importo che residua dopo le attribuzioni sopra proposte.

A fronte dello stacco del dividendo - come sopra determinato - in data 3 maggio 2010, lo stesso sarà posto in pagamento a partire dal 6 maggio 2010.

## **Nomina del Presidente Onorario.**

Signori Azionisti,

in relazione al secondo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria, sottoponiamo alla Vostra attenzione l'opportunità di nominare un Presidente Onorario della Società, come previsto dallo statuto Sociale.

**Rinnovo del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2010/2012. Delibere inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

in relazione al terzo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, Vi ricordiamo che, con l'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2009 viene a scadenza il Consiglio di Amministrazione nominato, per gli esercizi 2007-2009, dall'Assemblea ordinaria tenutasi il 2 maggio 2007.

Sul punto, dovrete, dunque, in sintesi provvedere, con successive deliberazioni a:

- determinare la composizione numerica del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2010-2012; al riguardo Vi rammentiamo che l'art. 16 dello Statuto sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da nove a quindici membri;
- nominare gli amministratori per il prossimo triennio 2010-2012, determinandone il relativo compenso.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto sociale il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo e con l'espressa previsione che ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ai sensi di Statuto, hanno diritto a presentare le liste i soci che, da soli o insieme agli altri soci che concorrono alla presentazione della medesima lista, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% di capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria. Le liste dei candidati dovranno altresì tenere conto della necessità di nominare un adeguato numero di persone aventi i requisiti di indipendenza richiesti dalla normativa applicabile.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano e recanti le indicazioni di legge, dovranno essere depositate presso la sede della società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e saranno poi messe a disposizione del pubblico da parte della Società con le modalità previste dalla normativa applicabile.

Con riferimento alle modalità di presentazione delle liste e della documentazione correlata, nonché di votazione delle liste medesime, si rinvia a quanto previsto dall'art. 16 dello Statuto sociale.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni richiamate sono considerate come non presentate.

**Proposta di integrazione dell'attività ed adeguamento del corrispettivo per l'attività di revisione contabile di Astaldi S.p.A. per gli esercizi 2009 e 2010. Delibere inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

in relazione al quarto punto all'ordine del giorno della parte ordinaria, sottoponiamo alla Vostra attenzione la proposta di integrazione dell'attività ed adeguamento del corrispettivo per l'attività di revisione contabile di Astaldi S.p.A. per gli esercizi 2009 e 2010 formulata dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A..

Si ricorda che l'attuale incarico di revisione a suo tempo conferito per gli esercizi 2005-2006-2007 con delibera assembleare del 29 aprile 2005 e poi successivamente prorogato per gli esercizi 2008-2009-2010 ai sensi dell'art. 8, comma 7, D.Lgs. 303/2006, con delibera assembleare del 2 maggio 2007, ha previsto un importo complessivo annuale pari a 315.000 Euro, ad oggi pari ad Euro 347.879 sulla base della rivalutazione derivante dalla variazione dell'indice ISTAT alla data del 1 luglio 2009.

Sul punto, si informa che la Reconta Ernst & Young S.p.A., con comunicazione del 13 novembre 2009, ha richiesto l'integrazione degli onorari dell'incarico di revisione contabile in corso, in considerazione della crescita dimensionale che ha caratterizzato Astaldi S.p.A. negli ultimi anni e delle recenti modifiche normative introdotte nel Testo Unico della Finanza.

La Società di revisione in parola ha, infatti, rilevato, con la citata lettera, che *“La crescita dimensionale della Società avvenuta negli ultimi due anni comporterà un nostro maggiore impegno, ai fini della revisione degli ultimi due bilanci d'esercizio 2009-2010 in*

*molte aree dei bilanci in oggetto ... omissis ...; inoltre, l'esercizio 2008 è stato contraddistinto da un evento di natura normativa che ha generato un significativo impatto sull'attività di revisione contabile dei bilanci delle società del Gruppo e in relazione al quale si è reso necessario procedere allo svolgimento di una serie di verifiche aggiuntive che non erano – né avrebbero potuto essere – incluse nella nostra iniziale offerta per i servizi di revisione contabile ... omissis ... Infatti, nel mese di febbraio 2009, il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC) ha emesso il Principio di Revisione n.001 "Il giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio", in materia di procedure di revisione da svolgere ai fini dell'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, ai sensi del decreto legislativo 2 febbraio 2007 n.32, ciò in riferimento al giudizio di coerenza della società di revisione previsto dall'art. 156, comma 4-bis lettera d) del T.U., che a partire dall'esercizio 2009 viene estensione anche alle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l) e m), e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del T.U., nonché con riferimento alla verifica da parte della società di revisione, prevista dal medesimo articolo 123-bis comma 4 del T.U. sulla elaborazione della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari."*

In relazione all'anzidetto mutato scenario di riferimento la suddetta Società di revisione prevede pertanto un aumento delle ore di lavoro da 4.400 a 5.025 con conseguente aumento degli onorari da 347.879 Euro annui a 397.879 Euro annui.

Il Collegio Sindacale ed il Comitato per il Controllo Interno hanno espresso parere favorevole al riguardo.

Sul punto, dunque, Vi chiediamo di assumere ogni e più opportuna delibera al riguardo.

### **Delibere in materia di acquisto e vendita di azioni proprie.**

Signori Azionisti,

con riferimento al quinto punto all'ordine del giorno si richiama integralmente quanto

riportato nella “*Relazione degli Amministratori ai sensi degli artt. 73 e 93 del Regolamento Consob n.11971/99*”.

Siete pertanto invitati ad approvare il piano di acquisto e vendita di azioni proprie nei termini e secondo le modalità indicate nella Relazione in parola.

Roma, 24 marzo 2010

p. Il Consiglio di Amministrazione  
(F.to Il Presidente)